



COMUNE di EMPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – Bando buoni scuola anno 2026

Il presente Avviso ha lo scopo di promuovere e sostenere le spese delle famiglie residenti in un comune della regione Toscana per la frequenza di una scuola dell'infanzia paritaria privata con sede nel comune di Empoli, per la quale è previsto il pagamento di una retta/tariffa nell'anno scolastico 2026/2027.

Finalità

I contributi sono finalizzati alla riduzione parziale o totale delle rette mensili di frequenza e delle spese di refezione (queste ultime esclusivamente se associate all'importo della retta di frequenza) sostenute da novembre 2026 a giugno 2027 (01/11/2026-30/06/2027).

Il sostegno si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto (fino a un massimo di 500 euro a bambino/a) per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune, per conto del destinatario, da utilizzarsi per l'anno scolastico 2026/2027.

Il contributo (Buono scuola) è quantificato secondo i seguenti importi:

- € 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- fino ad un massimo di € 500 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a 18.000,00 euro;
- fino ad un massimo di € 350 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;
- fino ad un massimo di € 200 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro.

L'iniziativa è promossa nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana a favore dell'autonomia dei giovani.

Beneficiari

Possono richiedere il contributo i genitori o il tutore di bambini/e in età utile per la frequenza della scuola dell'infanzia, residenti in Toscana che frequentino, per l'anno scolastico 2026/2027, una scuola dell'infanzia paritaria privata con sede nel Comune di Empoli e che **abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 30.000,00 euro** in corso di validità e correttamente attestata.

Il contributo può essere richiesto solamente da uno dei genitori o tutori.

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta. I contributi sono finalizzati alla riduzione parziale o totale delle rette mensili di frequenza e delle spese di refezione (queste ultime esclusivamente se associate all'importo della retta di frequenza, non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione); il sostegno si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private ai genitori/tutori richiedenti.

Il contributo regionale è riconosciuto unicamente nel caso di iscrizione effettiva alla scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità per le quali il contributo è stato assegnato, il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto. Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle da novembre 2026 a giugno 2027 (01/11/2026-30/06/2027).

I genitori/tutori richiedenti il contributo regionale non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta; le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento la fattura/ricevuta della scuola dell'infanzia paritaria private deve essere emessa al lordo dello sconto e deve riportare il pagamento (laddove sussista un residuo da pagare) al netto dello sconto.

Modalità di presentazione della domanda:

La domanda può essere presentata esclusivamente online collegandosi al link <https://servizi.comune.empoli.fi.it/lang/it/servizi/buoni-scuola-infanzia-paritarie-2026/access> (il link sarà attivo dal 9 luglio 2026). Sarà necessario avere una identità SPID oppure la CIE (Carta di Identità Elettronica) o la CNS (Carta Nazionale dei Servizi). **Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 31/08/2026 ore 13,00.**

Per le famiglie che hanno necessità di un supporto per l'iscrizione possono rivolgersi al "Punto digitale facile". (Contatti 0571-82403 / 3348343218).

Per richiedere il cd "Buono Scuola" è necessario fornire:

- a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore e del bambino/a;
- b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata nel quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;
- c) il valore ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestata (si ricorda che l'ISEE minorenni non potrà avere un valore superiore a 30.000,00);
- d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'allegato D ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) dichiarazione ISEE - minorenni;
- 2) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'allegato D) ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico.

3) eventuale documentazione di cui al precedente punto d).

Tale dichiarazione verrà utilizzata esclusivamente ai fini di eventuali e successivi controlli regionali;

Le amministrazioni comunali istruiscono le domande pervenute accertando che i soggetti che hanno presentato l'istanza siano in possesso dei requisiti fissati dal presente avviso e redigono un elenco dei richiedenti ammissibili. Il contributo "una tantum" è riconosciuto direttamente ai richiedenti, tramite le amministrazioni comunali.

La mancata presentazione di uno qualsiasi degli allegati obbligatori renderà la domanda irricevibile. Si raccomanda di verificare la completezza della domanda prima dell'invio.

Controlli

Scaduto il termine di presentazione delle domande il Comune procederà alla verifica della documentazione presentata e alla redazione di un elenco in forma anonima di coloro che sono risultati in possesso dei requisiti necessari previsti dal presente Avviso, da inviare alla Regione Toscana.

La verifica e la valutazione della documentazione trasmessa sarà effettuata da apposito nucleo interno alla Regione stessa.

Il Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana si riserva di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la manifestazione di interesse non sarà accolta.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione provvede all'assegnazione delle risorse regionali.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ove risulti il pagamento effettuato alla scuola. Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pertanto l'inserimento nella graduatoria non dà automaticamente diritto al contributo stesso.

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse, con le modalità previste all'articolo 1, dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle eventuali relative quietanze limitatamente alla quota mensile pagata laddove sussistente.

Ulteriori adempimenti

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti all'invio dell'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ove risulti il pagamento effettuato alla scuola relativo alle mensilità dove si usufruisce del contributo. Entro il termine dell'anno scolastico 2026/2027 verrà richiesto di sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva (allegato G al bando, che verrà inviato via mail a tutti i beneficiari), ex D.P.R. 445/2000, accompagnata dalla copia del documento di identità dei sottoscrittori, con la quale si attesti di aver beneficiato dello sconto sulle rette/tariffe riconosciuto dalla Regione Toscana.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì, in ogni fase del procedimento (istruttoria gestione e monitoraggio), a collaborare con i Comuni, le Unioni di Comuni e la Regione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente avviso; per tali finalità potrà essere richiesta la produzione della documentazione utile ad evidenziare gli sconti usufruiti.

Al genitore/tutore inadempiente, in tutto o in parte, alle richieste pervenute dal Comune e dalla Regione, aventi ad oggetto le finalità sopra descritte, sarà disposta la revoca totale dei benefici accordati con il presente avviso.

Privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si informa

che i dati personali conferiti dai candidati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e degli eventuali atti conseguenti e/o propedeutici e saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4ter Legge regionale n. 32/2002);

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente Avviso; l'eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'esclusione dalla procedura.

Il Titolare del trattamento per il Comune di Empoli è il Dott. Pratesi Michele dpo@comune.empoli.fi.it. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del GDPR, tra cui l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento e il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art.5 della L.241/90, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elisa Bertelli. I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti:

U.O.C servizi educativi e istruzione

Tel. 0571/757127

Mail servizieducativi@comune.empoli.fi.it